



Città Metropolitana di Messina

VI DIREZIONE AMBIENTE

Servizio: Tutela dell'Acqua e dell'Aria
Ufficio: Autorizzazione Unica Ambientale

A.U.A. n° 18 /2017

OGGETTO: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale alla Ditta BELVEDERE s.r.l. per l'attività di messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi da svolgere nello stabilimento sito in C.da Masseria del Comune di Capo d'Orlando (ME).

Raccolta Generale presso la Direzione

PROPOSTA N. 601 del 18/5/2017

DETERMINAZIONE N. 581 del 29.05.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTO** il D.Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** Il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;
- VISTO** il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;
- VISTA** la circolare del MATTM prot. n. 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 Marzo 2013, n° 59;
- VISTO** il D.P.C.M. del 08.05.2015;
- VISTA** l'istanza trasmessa, tramite SUAP del Comune di Capo d'Orlando con nota, assunta al protocollo generale di questo Ente al n° 8344/17 del 07.03.2017, dalla Ditta Belvedere s.r.l. per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. a) e g) del D.P.R. n° 59/13 per l'attività di messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi da svolgere nello stabilimento sito in C.da Masseria del Comune di Capo d'Orlando (ME);
- VISTA** la nota protocollo n° 9365/2017 del 05.04.2017, assunta al Protocollo generale di questo Ente al n° 12555/17 del 05.04.2017 con la quale viene reso il parere favorevole di competenza per gli aspetti urbanistici, igienico-sanitari ed acustici;
- VISTO** il verbale della Conferenza dei Servizi n° 13cds del 20.04.2017 durante la quale viene acquisita della documentazione mancante ad integrazione della stessa istanza tra cui l'Autorizzazione allo scarico dei reflui recapitanti in pubblica fognatura n° 4/Ins. Produttivo del 30.08.2016, rilasciata dall'Ufficio Tecnico Settore Servizio Idrico Integrato del Comune di Capo d'Orlando con prescrizioni, che fa parte integrante del presente provvedimento (All. 1). Dall'esame di tale autorizzazione si evince che nulla viene riportato in merito alle acque di

- dilavamento dei piazzali. Pertanto la Conferenza stabilisce di richiedere al Comune di esprimersi in tal senso;
- VISTA** la nota protocollo n° 12092/2017 del 08.05.2017 dell'Ufficio Tecnico del Comune, assunta al protocollo generale di questo Ente al n° 16203/17 del 08.05.2017, con la quale viene trasmessa l'integrazione del parere precedentemente espresso;
- VISTO** il provvedimento di iscrizione n° 1 del 08.05.2017 rilasciato dal Servizio Controllo Gestione Rifiuti di questa Direzione, con il quale viene iscritta la ditta Belvedere s.r.l. al registro provinciale dei recuperatori dei rifiuti al n° 5/2017 per l'attività di messa in riserva R13. In tale provvedimento, che fa parte integrante della presente autorizzazione (All. 2), vengono riportati in tabella le diverse tipologie e le quantità di rifiuti da porre in messa in riserva.
- RITENUTO** che il presente provvedimento sia suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
- VISTA** l'assenza di conflitto di interessi di cui all'art. 5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina" approvato con Decreto Sindacale n° 10 del 22.06.2016 – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06/11/2012;
- VISTO** il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di questo Ente;
- VISTO** lo statuto dell'Ente;
- PRESO ATTO** che la Provincia, oggi Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del DPR n° 59/13 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- VISTO** l'art. 28 c.4 della L.R. n° 15 del 4 agosto 2015 secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;

PROPONE

per quanto in premessa di

CONCEDERE

l'Autorizzazione Unica Ambientale alla Ditta Belvedere s.r.l. ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. a), e) e g) del D.P.R. n° 59/13 per l'attività di messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi da svolgere nello stabilimento sito in C.da Masseria del Comune di Capo d'Orlando (ME).

Vengono approvati gli allegati tecnici all'istanza depositati agli atti di questa Direzione.

Art. 1) La Ditta, per l'attività di messa in riserva R13, è autorizzata a trattare i rifiuti divisi per tipologia e quantitativo, come indicato nella tabella sottostante e a rispettare le prescrizioni contenute nel Provvedimento di iscrizione n° 1 del 08.05.2017, rilasciato dal Servizio Controlli Gestione Rifiuti di questa Direzione (All. 2).

R13 MESSA IN RISERVA

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà/annua tonnellate
1.1	rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi	[150101][150106]	5
2.1	vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	[160120] [170202]	12
3.1	rifiuti di ferro, acciaio	[120101][120102][120199] [150104] [170405]	100
3.2	sfridi o scarti di imballaggio in alluminio, e di accoppiati carta plastica e metallo	[120103][170403170404] [170406] [170407]	3
5.1	parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza.....	[160116][160117][160118] [160122]	250
5.5	Marmitte catalitiche esauste contenenti metalli preziosi	[160801]	1
5.6	rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi	[160216][160214]	2
5.7	spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto	[170402]	5
5.8	spezzoni di cavo di rame ricoperto	[170401]	5
6.1	rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e..	[020104][150102][170203] [200139][191204]	5
6.2	sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche	[160119]	10
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto	[170102]	5
7.10	Sabbie abrasive di scarto e granulati, rottami e scarti di mole abrasive	[120121]	0,5
9.1	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	[030105]	5
10.2	pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma"	[160103]	5
11.11	Oli esausti vegetali ed animali	[200125]	10
13.20	Gruppo cartuccia toner per stampante laser; contenitori toner per fotocopiatrici, cartucce per stampanti fax e calcolatrici a getto di inchiostro; cartucce nastro per stampanti ad aghi	[080318]	2
per una quantità complessiva annuale pari a tonn. 428,5 corrispondente alla classe VI del D.M.A. n. 350/98			

Inoltre:

- Tutte le acque di lavaggio dei piazzali e degli ambienti di lavoro nonché quelle di prima pioggia dovranno essere convogliate, prima del recapito in fognatura, all'impianto di trattamento di cui la Ditta è già dotata.
- La Ditta, prima dell'immissione dei reflui in pubblica fognatura, dovrà esibire all'Ufficio Tecnico Comunale l'esito delle analisi che dovranno rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3, Allegato 5 del D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i. **Tali analisi dovranno essere effettuate almeno una volta l'anno.**
- Il Gestore ha l'obbligo di informare le Autorità Competenti di tutti gli eventi incidentali che possano provocare impatti sull'ambiente nonché degli interventi intrapresi.
- La gestione e lo smaltimento dei rifiuti generati nel ciclo produttivo e/o comunque connessi allo svolgimento delle attività autorizzate, dovranno essere condotti in osservanza alle vigenti normative, con particolare attenzione al deposito temporaneo presso lo stabilimento dei materiali che abbiano caratteristiche di infiammabilità, esplosività e/o tossicità.
- Il Gestore dovrà garantire il rispetto dei limiti delle emissioni rumorose imposti dalla normativa comunale e nazionale vigente.
- E' necessaria l'adozione di tutte le misure indispensabili al fine della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

Art. 2) La presente autorizzazione ha durata **quindici anni** a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del SUAP di Capo d'Orlando (ME) territorialmente competente. La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno **sei mesi** prima della scadenza della presente autorizzazione.

Art. 3) Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi della parte quinta del D. Lgs. n° 152/06.

Art. 4) Si dispone l'inoltro del presente documento al SUAP di Capo d'Orlando (ME) per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e, per conoscenza, alla Ditta interessata, e all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito.

Art. 5) Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso lo stabilimento nello stabilimento sito in C.da Masseria del Comune di Capo d'Orlando (ME).

Art. 6) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Ileana Padovano

Il Funzionario Responsabile del Servizio
Dott.ssa Concetta Cappello

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti

DETERMINA

di concedere l'**Autorizzazione Unica Ambientale** alla Ditta Belvedere s.r.l. ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. a), e) e g) del D.P.R. n° 59/13 per l'attività di trattamento e smaltimento rifiuti non pericolosi da svolgere nello stabilimento sito in C.da Masseria del Comune di Capo d'Orlando (ME).

Messina, lì 17.05.2017

IL DIRIGENTE
Ing. Armando CAPPADONIA

I firmatari del presente provvedimento dichiarano, ai sensi dell'art.5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interessi in relazione alla Ditta autorizzata.

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Messina, lì 17.05.2017

IL DIRIGENTE
Ing. Armando CAPPADONIA

Parere Preventivo Regolarità Contabile e Attestazione Finanziaria (art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii, art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di Euro _____ imputata al cap. _____ impegno n. _____

Il Dirigente del Servizio Finanziario

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI

Dott.ssa Anna Maria TRIPODO

VISTO PRESO NOTA

Messina 25-05-17 Il Funzionario



Comune di Capo d'Orlando

(Provincia di Messina)

Ufficio Tecnico

Settore Servizio Idrico Integrato



Autorizzazione n° 4 /Ins. Produttivo

30/08/16
Del 30/08/2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA MAN/NI LL.PP.

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27 luglio 1934 n° 1265 e successive modifiche ed integrazioni ;

Vista la delibera del C.I.T.A.I. del 4 febbraio 1977 sulla tutela delle acque dall'inquinamento ;

Vista la legge regionale 15 maggio 1986 n° 27 e successive modifiche ed integrazioni ;

Visto l'art. 124 del D.Lgs n.152/06 e s.m.i.;

Visto il regolamento dei servizi di fognatura e depurazione adottato con delibera C.C. n° 155 del 21.07.1987;

Vista la circolare dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente del 17.11.97 n. 26046, con la quale si chiarisce che le autorizzazioni allo scarico degli insediamenti produttivi debbono essere rinnovate con cadenza quadriennale ;

Vista l'istanza presentata in data 4/8/16 Prot. Int. n. 5 del 4/8/2016 dal Sig. Belvedere Benedetto, nato a S. Fratello il 10.09.58 e residente a Capo d'Orlando in via T.Marina,156/C, nella qualità di rappresentante legale della ditta " **Belvedere s.r.l.**", con sede in Capo d'Orlando(ME) in c.da Masseria,4 tendente ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione allo scarico dei reflui da immettere nella pubblica fognatura,provenienti dal manufatto prefabbricato e dall'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia,ubicati all'interno del centro di stoccaggio,realizzato con autorizzazione edilizia n. 79 del 28/08/2015,nel piano di lottizzazione per insediamenti produttivi sito in località Masseria di questo Comune;

Vista la dichiarazione, integrata all'istanza, dalla quale si evince che non è accertata la presenza di sostanze pericolose nello scarico,indicate nella tabelle 3 e 5 allegate al D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

Dato atto che le condotte di allaccio verranno convogliate in quelle a suo tempo predisposte a servizio del fondo e che,pertanto,non necessita effettuare tagli sulla sede stradale;

Vista l'autorizzazione rilasciata dall'Ufficio S.I.I. in data 08/08/2016,sugli elaborati grafici allegati all'istanza;

Vista la ricevuta del versamento postale di € 30,00 n. 57 del 27/07/2016, quale spese di istruttoria pratica;

Vista la ricevuta del versamento postale di € 51,00 n. 58 del 27/07/2016,intestata all'AUSL di Messina, per il rilascio del parere igienico-sanitario;

Visto il parere favorevole dal punto di vista igienico-sanitario,rilasciato in data 18/08/2016;

AUTORIZZA

Il Sig. Belvedere Benedetto, nato a S. Fratello il 10.09.58 e residente a Capo d'Orlando in via T.Marina,156/C, nella qualità di rappresentante legale della ditta " **Belvedere s.r.l.**", con sede in Capo d'Orlando (ME) in c.da Masseria, 4 allo scarico dei reflui da immettere nella pubblica fognatura, provenienti dal manufatto prefabbricato e dall'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia, ubicati all'interno del centro di stoccaggio, realizzato con autorizzazione edilizia n. 79 del 28/08/2015, nel piano di lottizzazione per insediamenti produttivi sito in località Masseria di questo Comune, per un presumibile quantitativo di 100 mc/anno, alle seguenti condizioni:

- Che prima dell'immissione dei reflui nella pubblica fognatura, la ditta esibisca a questo ufficio, l'esito delle analisi che debbono essere conformi ai limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3 , Allegato 5 del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i.;
- **Che vengano effettuate ed esibite, a questo Ufficio, le analisi delle acque reflue, in uscita, periodicamente e comunque almeno una volta all'anno.**

Lo scarico suddetto dovrà essere adeguato alle norme tecniche generali ed a quelle integrative e di attuazione, anche se più restrittive, che saranno eventualmente emanate dalle competenti autorità.

E' fatto altresì obbligo di :

- a) richiedere nuova autorizzazione allo scarico per ogni diversa destinazione dell'insediamento, in caso di ampliamento e/o ristrutturazione e/o trasferimento dello stesso ;
- b) notificare al Comune ogni mutamento che intervenga in riferimento al ciclo tecnologico e/o alla natura delle materie prime utilizzate e dei prodotti ottenuti ;
- c) notificare al Comune ogni eventuale trasferimento della gestione e/o della proprietà dell'insediamento ;

Il Comune è autorizzato a fare effettuare, all'interno dell'insediamento produttivo, tutte le ispezioni ritenute necessarie all'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi.

La presente autorizzazione avrà validità quadriennale e sarà revocata nel caso di violazione delle norme e delle condizioni stabilite dal presente atto.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, senza pregiudizi di eventuali diritti di terzi.-

IL RESP. S.I.I.

(Geom. A. Marano)

IL RESP. AREA MAN/NI LL.PP.

(Ing. M. Gatto)

Via Vittorio Emanuele

Fax 0941-912459

Centralino 0941-915111 Telefax 0941-915208-248



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(Legge Regionale n. 15 del 04/08/2015)

VI DIREZIONE "AMBIENTE" – Servizio Controllo Gestione Rifiuti

Via Lucania n. 20, 98124 Messina - Tel. 0907761927/928 – fax 0907761958 - P.E.C.: protocollo@pec.prov.me.it -

Prot. n. 01 Data 08/05/2017

PROVVEDIMENTO DI ISCRIZIONE N. 01 DEL 08/05/2017

Oggetto: Provvedimento di iscrizione, ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, nel registro provinciale dei recuperatori rifiuti, al nr. 5/2017, a favore della ditta "BELVEDERE S.r.l.", per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 di cui all'allegato C) del suddetto decreto, di rifiuti non pericolosi individuati all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii., presso l'impianto ubicato in Contrada Masseria 4. nel Comune di Capo d'Orlando (ME).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTO** il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs n. 4 del 16/01/2008 recante "Disposizioni correttive e integrative del D.Lgs 152 del aprile 2006, n. 152, tra cui, in particolare, l'allegato IV del suddetto decreto, relativo ai "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità";
- VISTO** il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006 recante "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il quale, ha introdotto modifiche alle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, acque e rifiuti e, in particolare:
- "all'allegato IV del Decr. Lgs n. 152/06, recante "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, in cui al punto 7 <Progetti di infrastrutture> alla voce "z.b", non figurano gli impianti di messa in riserva ma sono indicati gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di recupero da R1 a R9 di cui all'allegato C dello stesso decreto".
- VISTO** il Decreto Lgs n. 205 del 03 dicembre 2010 recante "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce Modifiche alla Parte IV del Decreto Legislativo n° 152/2006";
- VISTO** il D.M.A. n. 72 del 05.02.1998 che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO** il D.M.A. n. 161 del 12.06.2002, ad oggi vigente, emanato in attuazione degli artt. 31 e 33 dell'abrogato D.Lgs n. 22/97 (oggi artt. 214-216 del D.Lgs n. 152/06), il quale ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 5 aprile 2006, n. 186, che modifica il suddetto D.M.A. 05 febbraio 1998;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato gli importi dei diritti di iscrizione in appositi registri, dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti di cui agli artt. 214-215-216 del D.Lgs n. 152/06;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 148, che ha individuato il modello di Registro di carico/scarico di cui all' art. 190 D.Lgs n. 152/06);
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 145, che ha individuato il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti di cui all' art. 193 D.Lgs n. 152/06;

- VISTA** la Direttiva 09.04.2002 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, recante "indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti", che ha disposto, in particolare, con l'art. 4 la sostituzione dei codici dei rifiuti non pericolosi, riportati nelle tipologie dei rifiuti di cui agli allegati 1 (sub-allegato 1) e 2 (sub-allegato 1) del decreto ministeriale 5 febbraio, con quelli indicati nell'allegato C della stessa direttiva;
- VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";
- VISTO** la Circolare 7 novembre 2013, prot. n. 0049801 recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.C.M. 21 dicembre 2015 che ha confermato il D.P.C.M. 17 dicembre 2014 e quindi, anche per la dichiarazione 2016 (dati 2015), i soggetti obbligati devono utilizzare la stessa modulistica e le stesse istruzioni della dichiarazione 2015 (dati 2014);
- VISTA** l'istanza della ditta "BELVEDERE S.r.l.", pervenuta tramite il S.U.A.P. del Comune di Capo d'Orlando con P.E.C. del 07/03/2017, acquisita al protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 8344/17, con la quale chiede il rilascio dell'A.U.A. (Autorizzazione Unica ambientale), ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettere a) e) g) del D.P.R. n. 59/2013, comprensiva dei seguenti titoli abilitativi:
- a) nuova iscrizione al registro recuperatori rifiuti di cui all'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 di cui all'allegato C) del suddetto decreto, di rifiuti non pericolosi individuati all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/198 ss.mm.ii, da svolgere nell'impianto ubicato in C.da Masseria 4 nel Comune di Capo d'Orlando;
 - b) autorizzazione allo scarico acque reflui, prot. n. 4/Ins. Produttivo del 30/08/2016, emessa dal Comune di Capo d'Orlando (ME), ai sensi della parte III del D.Lgs n. 152/06 ss.mm.ii.;
 - c) impatto acustico di cui di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- VISTA** la nota protocollo n° 11851/17 del 30/03/2017, con la quale questa Direzione Ambiente, in riscontro alla suddetta istanza A.U.A. della ditta di che trattasi, ha convocato per il giorno 20/04/2017 "Conferenza di Servizi Istruttoria ai sensi del comma 7 dell'art. 4 del D.P.R. 59/20132;
- VISTO** il verbale di sopralluogo del 30/03/2017, effettuato dall'Ufficio Controllo Gestione Rifiuti di questa Direzione Ambiente, ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs n. 152/06, presso l'impianto ubicato in Contrada Masseria 4. nel Comune di Capo d'Orlando (ME), con il quale si è accertato che le aree dedicate all'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 richiesta rispettano le disposizioni di cui all'allegato 5 del D.M.A. n.186/06 e gli elaborati progettuali presenti in ufficio;
- VISTO** il verbale di conferenza di servizio del 20/04/2017 con il quale è stata acquisita apposita documentazione non inclusa alla suddetta istanza AUA del 07/03/2017, evidenziata dal Servizio Controllo Gestione Rifiuti, necessaria allo stesso per la redazione, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs n.152/06, del provvedimento di iscrizione della ditta "BELVEDERE S.r.l." nel registro provinciale dei soggetti recuperatori rifiuti, che sarà parte integrante dell'A.U.A. In fase di definizione;
- DARE ATTO** che nel verbale di conferenza di servizi del 20/04/2017 è stato erroneamente riportato che, nel corso del sopralluogo del 30/03/2017 nell'impianto di che trattasi è stata accertata la presenza di cumuli di rifiuti metallici non pericolosi nella relativa area a cielo aperto; nella fattispecie si specifica che nella suddetta area, dedicata allo stoccaggio in cumuli, non era presente alcun rifiuto così come in tutte le aree previste nell'impianto per l'esercizio della messa in riserva R13 richiesta;
- VERIFICATO** che la ditta è in regola con i versamenti relativi ai diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori rifiuti per le attività R13 per l'anno 2017;
- RITENUTO** che la documentazione presentata dalla ditta "BELVEDERE S.r.l." soddisfa i requisiti per l'iscrizione nel registro provinciale recuperatori rifiuti di cui all'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi (all. 1 D.M.A. 05/02.1998 ss.mm.ii.), presso l'impianto ubicato in Contrada Masseria 4 nel Comune di Capo d'Orlando (ME);

VISTA l'assenza di conflitto di interessi di cui all'art. 5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina" approvato con Decreto Sindacale n° 10 del 22.06.2016 – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06/11/2012;

VISTO l'art. 107 del Decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. che attribuisce le funzioni e le responsabilità alla dirigenza degli Enti Locali;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi di questo Ente;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTA la L.R. n° 8 del 24 marzo 2014 che istituisce i liberi consorzi comunali e le città metropolitane attribuendo ad essi, nelle more dell'approvazione della legge di cui all'art. 2, le funzioni già attribuite alle Province Regionali mantenendo la titolarità dei relativi rapporti giuridici;

VISTA La Legge Regionale n° 15 del 4 agosto 2015 "Disposizioni in materia di Liberi Consorzi e Città Metropolitane";

VISTA l'art. 28 co. 4 della legge regionale n. 15 del 04/08/2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;

VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. n. 59/2013, che individua, quale Autorità Competente, la Provincia oggi Città Metropolitana ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale;

Per le motivazioni sopra esposte

PROPONE

di procedere, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, all'emissione di un provvedimento di iscrizione al registro provinciale recuperatori rifiuti, al nr. 05/2017, a favore della ditta "BELVEDERE S.r.l.", per l'esercizio dell'attività di messa in riserva di rifiuti inerti non pericolosi di cui al D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii, presso l'impianto ubicato in Contrada Masseria 4. nel Comune di Capo d'Orlando (ME).

Messina 08/05/2017

Il Resp. Uff. Contr. Gest. Rifiuti
Per. Ind. Eugenio Maraone

Il Resp. Uff. Aut. e Sanzioni
Dott.ssa Rossella Arnò

Il Resp. Sev. Contr. Gest. Rifiuti
Dott.ssa Concetta Sarlo

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi ed ai regolamenti attualmente vigenti;

RITENUTO di considerare il presente atto provvisorio, nonché suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

DISPONE

RITENERE quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in narrativa;

PROCEDERE ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., all'iscrizione della ditta "BELVEDERE S.r.l.", nell'apposito registro provinciale recuperatori rifiuti di questo Ente, al n. 05/2017, per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 di cui allegato C del suddetto decreto, di rifiuti non pericolosi individuati all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii., presso l'impianto ubicato in Contrada Masseria nel Comune di Capo d'Orlando, **avente:**

- sede legale: Capo d'Orlando (ME) Contrada Masseria n. 4;
- sede impianto: Capo d'Orlando (ME) Contrada Masseria 4.;
- Iscrizione Camera di Commercio di Messina: in data 25/07/2013 al REA n. 225378;
- Codice Fiscale: 03269820837;
- Partita Iva: 03269820837;
- Legale Rappresentante: BELVEDERE BENEDETTO, nato a san Fratello (ME) il 10/09/1958 ed ivi residente in Contrada Masseria n. 15 - Codice Fiscale <BLVBDT58P0H850C>;
- Responsabile Tecnico: BELVEDERE BENEDETTO, nato a san Fratello (ME) il 10/09/1958 ed ivi residente in Contrada Masseria n. 15 - Codice Fiscale <BLVBDT58P0H850C>;
- Pos. INAIL Messina: 019712789/82;
- Pos. INPS Messina: 4809941768;
- Codice attività economica: 38.21;

EMETTERE nuovo provvedimento di iscrizione al suddetto registro, a favore della ditta "BELVEDERE S.r.l.", per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 di cui all'allegato C) del D.Lgs n. 152/06, relativamente alle tipologie di rifiuti non pericolosi indicate all'allegato 1-sub

allegato 1 del D.M.A. 05.02.1998, modificato dal D.M.A. n. 186/06 riportate nella sottostante tabella:

R13 MESSA IN RISERVA

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	R13 Q.tà/annua tonnellate
1.1	rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi	[150101][150106]	5
2.1	vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	[160120] [170202]	12
3.1	rifiuti di ferro, acciaio	[120101][120102] [120199] [150104] [170405]	100
3.2	sfridi o scarti di imballaggio in alluminio, e di accoppiati carta plastica e metallo	[120103][170403][170404] [170406] [170407]	3
5.1	parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza.....	[160116][160117][160118] [160122]	250
5.5	Marmitte catalitiche esauste contenenti metalli preziosi	[160801]	1
5.6	rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi	[160216][160214]	2
5.7	spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto	[170402]	5
5.8	spezzoni di cavo di rame ricoperto	[170401]	5
6.1	rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e..	[020104][150102][170203] [200139][191204]	5
6.2	sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche	[160119]	10
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto	[170102]	5
7.10	Sabbie abrasive di scarto e granulati, rottami e scarti di mole abrasive	[120121]	0,5
9.1	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	[030105]	5
10.2	pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma"	[160103]	5
11.11	Oli esausti vegetali ed animali	[200125]	10
13.20	Gruppo cartuccia toner per stampante laser; contenitori toner per fotocopiatrici, cartucce per stampanti fax e calcolatrici a getto di inchiostro; cartucce nastro per stampanti ad aghi	080318]	2
per una quantità complessiva annuale pari a tonn. 428,5 corrispondente alla classe V del D.M.A. n. 350/98			

PRESCRIVERE che l'attività di messa in riserva R13 venga effettuata nell'impianto sito in Contrada Masseria 4 nel Comune di Capo d'Orlando, individuato catastalmente al Foglio n. 18 particella 376, secondo le modalità operative descritte nella documentazione presentata dalla ditta "BELVEDERE S.r.l." agli atti di questo Ufficio e secondo quanto riportato nella soprastante tabella, nonché alle prescrizioni di legge che verranno riportate nel provvedimento A.U.A., in fase di rilascio;

STABILIRE che il presente provvedimento di iscrizione, costituisca parte integrante dell'autorizzazione unica ambientale, che verrà emessa da parte dell'Ufficio AUA di questa Direzione Ambiente, che comprenda l'autorizzazione allo scarico acque reflui, prot. n. 4/Ins. Produttivo del 30/08/2016, emessa dal Comune di Capo d'Orlando (ME) ai sensi della parte III del D.Lgs n. 152/06 ss.mm.ii;

PRESCRIVERE che il gestore dell'impianto che intende effettuare una modifica dell'attività o dell'impianto deve darne comunicazione, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina (Autorità Competente), per il tramite del competente S.U.A.P del Comune di Capo d'Orlando (ME), secondo la normativa sulla gestione rifiuti di cui all'art. 216 del D.Lgs n. 152/06;

PRESCRIVERE che ogni eventuale variazione relativa alla modifica della ragione sociale della Ditta, sede legale o Legale Rappresentante, Respons.le Tecnico, ecc, deve essere comunicata, in tempi brevi, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina (Autorità Competente), per il tramite del competente SUAP del Comune di Capo d'Orlando (ME), secondo la normativa sulla gestione rifiuti di cui all'art. 216 del D.Lgs n. 152/06;

PRESCRIVERE che l'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi deve essere sempre comunicato (in tempi brevi), ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/201, alla Città Metropolitana di Messina (Autorità Competente), per il tramite del competente SUAP, secondo la normativa sulla gestione rifiuti di cui all'art. 216 del D.Lgs n. 152/06;

PRESCRIVERE che la gestione delle tipologie di rifiuti conferiti all'impianto avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente quanto indicato puntualmente nel D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii. e negli allegati 1-4-5 dello stesso decreto e, in particolare:

1) che la società presenti, con cadenza semestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti riportati nella predetta tabella, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e/o recuperare;

2) che la società trasmetta a questo Ufficio, anche a mezzo fax, l'avvenuto pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno;

3) che la società ottemperi a tutti gli adempimenti e le indicazioni previste dalle norme in materia ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla compilazione di formulari di identificazione;

4) che il presente provvedimento venga custodito presso l'impianto ubicato in Contrada Masseria 4 nel Comune di Capo d'Orlando (ME), in cui viene svolta l'attività di messa in riserva R13;

DISPORRE che l'esercizio della suddetta operazione di messa in riserva R13, fatte salve le autorizzazioni, visti, pareri e prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi Istituzionali, al fine di evitare di incorrere nel sistema sanzionatorio di cui al titolo VI D. Lgs nr 152/06, avvenga nel rispetto delle:

1) disposizioni di cui alla parte terza e quarta del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;

2) disposizioni in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro, come previsto dal D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii.;

3) disposizioni di cui all'art. 157 del D. Lgs n. 230/95 del 17/03/1995 e ss.mm.ii, afferente la "sorveglianza radiometrica su materiali e rottami";

DISPORRE Che per l'inosservanza da parte della Ditta di che trattasi delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del presente decreto, questo Ufficio procederà:

a) **alla diffida e sospensione** per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti e, in particolare, si appuri situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;

b) **alla revoca del presente provvedimento**, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.Lgs n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

DARE ATTO che oltre ai casi in cui *<ope legis>* è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92 del D. Lgs n. 159/11 ss. mm. ii.;

DARE ATTO che per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento è fatto rinvio al D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;

DARE ATTO che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti.

Data 08/05/2017

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia

